



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
 e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Ai Dirigenti di tutte le II.SS.
 e in particolare

Ai Dirigenti Scuole Polo d'Ambito per la formazione
 Dirigenti Scuole Polo inclusione
 Dirigenti CTS / CTI

LORO SEDI

OGGETTO: D.lvo n.66/2017 – Scuole polo per l'inclusione/ nota DPIT n.847 del 12.04.2018

Si trasmette la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 847 del 12.04.2018 che fornisce chiarimenti in merito alla funzione e al ruolo delle scuole polo per l'inclusione scolastica previste dall'art. 9 comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66.

La nota chiarisce quanto già anticipato dalla nota prot. n.370 del 7 marzo 2017 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione a seguito della quale sono state individuate, in FVG, le scuole polo inclusione di cui all'allegato decreto.

Come illustrato durante l'incontro tenutosi presso l'Ufficio Scolastico regionale il 12/ 12 / 2017 e il 22 /02/2018 in occasione del Seminario “ Inclusione- Storia unica / Storia di tutti” alla presenza del Dott. Raffaele Ciambrone, le Scuole Polo per l'inclusione sono state istituite per creare la rete dell'inclusione diffusa di cui al D.lvo 66 /2017 con compiti di coordinamento per le strategie dell'inclusione scolastica nell'ottica della sussidiarietà con i già noti presidi presenti sul territorio come i Centri territoriali per il Supporto (CTS) e i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) e con i nuovi organismi istituiti dalla riforma quali ad esempio il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT) o il Gruppo di lavoro inter-istituzionale regionale (GLIR) istituito con decreto in allegato.

In regime di sussidiarietà ogni scuola polo per l'inclusione potrà organizzare al meglio la propria azione rendendola efficace e di qualità per il territorio di competenza ossia per l'ambito regionale in cui svilupperà la propria azione in sinergia con tutte le altre scuole stabilendo le modalità di confronto e governance che ritiene più opportune.

La Dirigente tecnica
 Paola Floreancig

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
 ex art.3,c. 2, D.Lgs. 39/93